

I LAVORI A CHIOMONTE

Pronto lo scavo: a primavera arriva la talpa

La sagoma della galleria che costituirà l'imbocco del tunnel di base si comincerà a vedere a novembre, quando inizieranno ufficialmente gli scavi del tunnel geognostico, il cunicolo che servirà a sondare la consistenza e la composizione del terreno in vista della realizzazione del tunnel di base della linea ferroviaria Torino-Lione.

Ancora per due mesi, invece, si lavorerà con una quarantina di operai per terminare i lavori preparatori. Ora che il cantiere è arrivato alla sua massima estensione e sono terminati i lavori per

preparare l'area di deposito del materiale estratto, l'attività è concentrata nell'area dove a breve si inizierà a scavare.

Una trivella orizzontale sta sondando il suolo per capire quanto sia spesso lo strato di terra, frutto di una frana di era antichissima, prima di raggiungere la roccia compatta. Rispetto a questa prima trivellazione lo scavo del tunnel vero e proprio inizierà circa sei metri più sotto, ad una profondità di circa dodici metri dalla superficie.

La prima parte del tunnel geognostico,

lungo 7 mila 540 metri, verrà scavata per mezzo di una pala meccanica e, se necessario, utilizzando dell'esplosivo. Con questa tecnica verranno ultimati i primi 250 metri del tunnel: i lavori richiederanno alcuni mesi e termineranno solo in primavera quando entrerà in azione la talpa. In quel momento il numero degli operai al cantiere sarà quasi triplicato.

La talpa, smontata, varcherà i cancelli dell'area strategica e verrà assemblata all'interno del cantiere.

[c.r.]